

PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA CECA E IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA NEL CAMPO DELL'ISTRUZIONE E DELLA CULTURA (1998 - 2001)

Il Governo della Repubblica Ceca e il Governo della Repubblica Italiana, di seguito denominati le Parti, visto l'Accordo culturale tra il Governo della Repubblica Socialista Cecoslovacca e il Governo della Repubblica Italiana, firmato a Praga il 18 maggio 1971, animati dal desiderio di approfondire la collaborazione nei settori dell'educazione, della scienza, della cultura, della gioventù, dell'educazione fisica e dello sport e consapevoli che l'ulteriore sviluppo dei rapporti nel campo dell'istruzione e della cultura favorisce il rafforzamento della comprensione fra i Popoli, hanno concordato il seguente Programma di cooperazione nel campo dell'istruzione e della cultura per gli anni 1998-2001.

1. ISTRUZIONE

1.1. Istruzione universitaria

1.1.1. - Le Parti si informeranno reciprocamente sulle intese universitarie vigenti, su quelle che verranno concluse successivamente e su congressi, conferenze e simposi scientifici organizzati sul territorio dei propri Stati, nonché sulla partecipazione dei propri studiosi e ricercatori a tali iniziative. Esse favoriranno la collaborazione fra le Università e gli altri Istituti di istruzione superiore, tramite la conclusione di accordi e convenzioni, lo scambio di docenti, dati e informazioni, nonché attraverso la realizzazione di comuni progetti di ricerca, seminari e congressi.

Le Parti si scambieranno annualmente, su una base di reciprocità, fino a 4 docenti o ricercatori universitari per visite di durata non superiore a 7 giorni, dando la precedenza a quelle che costituiscono il presupposto per l'inizio di collaborazioni interuniversitarie future e prevedono la messa a punto di programmi di ricerca comuni.

1.1.2. Le Parti prendono atto che presso tre Università della Repubblica Ceca sono presenti 3 lettori di scambio di lingua italiana e che presso 3 Università italiane sono presenti 3 lettori di scambio di lingua ceca. Le Parti si impegnano a promuovere ulteriormente l'insegnamento delle rispettive lingue e culture nell'altro Paese.

1.1.3. Le Parti si impegnano a favorire la partecipazione delle proprie istituzioni ai programmi dell'Unione Europea nei settori dell'istruzione, della formazione e della cultura.

1.2. Istruzione scolastica

1.2.1. Allo scopo di favorire la conoscenza delle rispettive lingue e culture, dei sistemi di istruzione e dei metodi di insegnamento, le Parti scambieranno documentazione, libri, audiovisivi ed altro materiale didattico.

1.2.2. Nel periodo di validità del presente Programma, le Parti si scambieranno fino a 2 alti funzionari amministrativi o tecnici nel settore dell'istruzione allo scopo di studiare il sistema educativo dell'altro Paese per visite della durata massima di 7 giorni e favoriranno altresì lo scambio di insegnanti.

1.2.3. Le Parti prendono atto con soddisfazione che una sezione bilingue e biculturale italiana funziona con buoni risultati dall'anno scolastico 1991/92 presso il liceo "Ustavni" a Praga. I titoli finali di studio rilasciati dalla suddetta sezione sono validi per l'iscrizione presso tutti i corsi universitari nella Repubblica Ceca e nella Repubblica Italiana, fatto salvo il superamento di eventuali prove concorsuali nel caso di corsi a numero chiuso. Per l'accesso alle Università italiane

i diplomati della suddetta sezione sono esonerati dalla prova di lingua italiana e sono iscritti al di fuori del contingente previsto per gli studenti stranieri.

Gli impegni relativi al funzionamento della sezione bilingue saranno precisati ed aggiornati mediante il rinnovo delle precedenti intese amministrative.

La Parte italiana contribuirà alla formazione e all'aggiornamento dei docenti locali che insegnano nella sezione bilingue anche mediante l'assegnazione di borse di studio di cui al successivo art. 2.2.

Le Parti convengono di favorire l'istituzione di altre sezioni bilingui sul modello del Liceo "Ustavni", possibilmente in 3 licei entro il periodo di validità del presente Programma.

1.2.4. La Parte ceca sosterrà l'insegnamento della lingua italiana nelle scuole elementari e secondarie della Repubblica ceca ed inserirà la lingua italiana nell'offerta di lingue straniere che vengono insegnate come materia obbligatoria e facoltativa in entrambi i livelli.

La Parte italiana sosterrà, nella misura resa possibile dalle disponibilità finanziarie annue, la qualificazione dei docenti di italiano, consentendo la partecipazione ai corsi di formazione e aggiornamento e fornendo contributi finanziari e materiale didattico.

1.2.5. La Parte italiana inviterà fino a 10 insegnanti cechi di italiano delle scuole elementari e secondarie di I e II grado ai corsi estivi di perfezionamento presso un'Istituzione specializzata nell'insegnamento dell'italiano come lingua seconda. Nell'ambito di tale contingente potranno essere accolti fino a 4 docenti del Liceo Ustavni di Praga.

Inoltre la Parte italiana esaminerà la possibilità, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio, di invitare annualmente due docenti universitari cechi di lingua italiana ai corsi estivi di perfezionamento, organizzati presso un'istituzione specializzata dell'italiano come lingua seconda.

Le spese per la frequenza del corso e per il soggiorno saranno a carico della Parte italiana.

1.3. Riconoscimento dei titoli di studio

Le Parti scambieranno, a richiesta, per le vie diplomatiche, la documentazione necessaria per studiare i rispettivi sistemi scolastici ed universitari anche al fine di valutare la possibilità di concludere specifici accordi sul reciproco riconoscimento dei titoli di studio.

2. BORSE DI STUDIO

2.1. Le Parti offriranno annualmente a cittadini dell'altro Paese un totale di 87 mensilità di borse di studio, di cui 67 per soggiorni di lunga durata (dai 3 agli 8 mesi), riservate a studenti universitari degli ultimi anni nonché a giovani studiosi, ricercatori e dottorandi al di sotto dei 35 anni; le rimanenti 20 destinate a corsi estivi di lingua (1 o 2 mesi) o di arte (fino a 3 mesi).

Oltre al contingente annuale sopra indicato, la Parte italiana metterà a disposizione, per l'anno 1998-1999, altre 33 mensilità di borse di studio, da assegnare secondo le modalità precedenti.

2.2. In aggiunta alle precedenti, la Parte italiana metterà a disposizione ogni anno 14 mensilità per corsi di perfezionamento e formazione destinati agli insegnanti cechi della sezione bilingue del Liceo di Praga e 8 mensilità (oppure due periodi di studio di 4 mesi ciascuno) per il miglior diplomato (per i migliori diplomati) del Liceo Ustavni presso una università italiana.

3. CULTURA E ARTE

3.1. Istituzioni culturali

3.1.1. Le Parti prendono atto della proficua attività svolta dall'Istituto Italiano di Cultura a Praga, dal Servizio culturale dell'Ambasciata ceca a Roma e dall'Istituto Ceco di Storia a Roma, orientato

allo studio dei documenti riguardanti la Boemia negli archivi, nei musei e nelle biblioteche italiane. Esse si impegnano a sostenere il funzionamento e le attività delle predette istituzioni.

Per la Parte italiana, l'Istituto Italiano di Cultura rappresenta la struttura operativa di cui si avvale l'Ambasciata per realizzare le attività di collaborazione culturale tra i due Paesi, mentre la Parte ceca fa presente che intende aprire a Roma un Centro Ceco.

3.1.2. Le Parti favoriranno scambi di esperti nell'interesse di uno sviluppo della collaborazione nel campo dell'archeologia, della tutela e del restauro dei monumenti storici, delle arti figurative, dei musei, delle gallerie d'arte, del teatro, del cinema, della musica, dell'informazione, degli archivi e delle biblioteche.

3.2. Mostre

3.2.1. Nel periodo di validità del presente Programma, le Parti - anche tenuto conto del fatto che nel 2000 Praga e Bologna saranno, unitamente a città di altri Paesi, capitali della cultura europea - esamineranno la possibilità di scambiarsi mostre di alto livello. I relativi dettagli, compresi quelli di ordine finanziario, saranno definiti per le vie diplomatiche e con sufficiente anticipo.

Per la Parte italiana potrebbero essere prese in considerazione, tra le altre, le seguenti mostre:

- mostra di Carlo Carrà;
- mostra sulle pergamene greche conservate a Praga;
- mostra sull'umorismo, con due artisti cechi e due italiani
- il ritorno dei Medici a Praga;
- mostra delle opere delle collezioni di Montecitorio.

Nel 1998 la Parte italiana invierà la mostra *Gruppo Forma 1*. La Parte ceca presenterà la mostra *Jiri Kolar, il collage ceco*.

La Parte ceca si riserva di indicare le attività da realizzare nel periodo di vigenza del Programma. Le Parti favoriranno anche la partecipazione alle iniziative di arte figurativa, ai festival ed alle rassegne di carattere professionale e non.

3.3. Teatro musica e danza

3.3.1. Le Parti favoriranno lo scambio di informazioni e la collaborazione tra le amministrazioni competenti, nonché gli enti teatrali, musicali e coreutici dei due Paesi.

Esse incoraggeranno la realizzazione di spettacoli di solisti e complessi artistici particolarmente qualificati dei due Paesi.

3.3.2. Le Parti favoriranno la collaborazione tra istituzioni teatrali, musicali e coreutiche ceche e italiane, nonché la messa in scena e l'esecuzione nel proprio territorio di opere di autori dell'altro Paese.

3.3.3. Le rappresentazioni teatrali e musicali, le esibizioni di solisti e di insiemi artistici verranno precisate, ai fini dell'eventuale accesso al sostegno pubblico italiano e ceco, sulla base di contratti diretti tra le organizzazioni interessate, con largo anticipo e per le vie diplomatiche.

3.4. Cinema

3.4.1. Le Parti favoriranno la collaborazione fra le rispettive amministrazioni nonché tra gli enti e le associazioni nazionali nel settore della cinematografia.

Esse collaboreranno, inoltre, nel quadro dei vigenti Accordi multilaterali, in particolare della Convenzione Europea sulla coproduzione cinematografica, fatta a Strasburgo il 2.10.1992.

3.4.2. Le due Parti auspicano che nel prossimo futuro sia possibile iniziare la collaborazione nel settore della coproduzione cinematografica, secondo modalità stabilite da un gruppo di lavoro ad hoc la cui composizione sarà concordata per le vie diplomatiche.

3.4.3. Le Parti promuoveranno la reciproca partecipazione a festival cinematografici internazionali che hanno luogo in Italia e nella Repubblica Ceca, in accordo con gli statuti dei rispettivi Festival. Esse valuteranno l'opportunità di istituire una Settimana del cinema che presenti le maggiori novità annuali dei due Paesi, secondo modalità da concordare tra gli organismi competenti e per le vie diplomatiche.

3.5. Festival, celebrazioni ed eventi culturali

3.5.1. Le Parti si scambieranno informazioni su festival, celebrazioni ed eventi culturali di rilievo organizzati nei rispettivi Paesi ed agevoleranno la partecipazione ad essi di singoli artisti e gruppi particolarmente qualificati.

3.5.2. Esse promuoveranno, inoltre, il rilancio del Gruppo Cultura dell'INCE (Iniziativa Centro Europea), collaborando alla realizzazione di progetti comuni e allo scambio di manifestazioni artistiche tra i Paesi interessati.

3.7. Protezione dei beni culturali

3.7.1. Le Parti favoriranno lo scambio di informazioni ed esperienze nei settori della protezione, della conservazione e del restauro dei beni culturali (mobili e immobili) e incoraggeranno la collaborazione tra i rispettivi musei.

Esse promuoveranno inoltre la collaborazione tra le istituzioni che si occupano della formazione dei restauratori e dei conservatori nei settori dell'arte applicata e degli oggetti museali da collezione,

3.7.2. Le Parti si impegnano a cooperare per impedire ogni illecita importazione, esportazione e trasferimento di beni culturali e ciò in conformità con la relativa legislazione interna e con la collaborazione della Polizia della Repubblica Ceca e del Comando dei Carabinieri - Nucleo Tutela Patrimonio Artistico. Esse concordano di prendere le opportune misure a tal fine.

4. ARCHEOLOGIA

Le Parti promuoveranno la cooperazione in campo archeologico, favorendo i contatti e gli scambi di esperti, dati e pubblicazioni, ai sensi dell'art. 3.1.2. del presente Programma.

5. ARCHIVI, BIBLIOTECHE, EDITORIA

5.1. Le Parti, preso atto dei contatti e delle collaborazioni già realizzate nel corso di validità del precedente Programma tra funzionari delle Amministrazioni archivistiche, dei due Paesi, sia per ricerche di archivio, sia per la partecipazione a convegni, auspicano l'intensificazione di tale cooperazione mediante lo scambio:

- di pubblicazioni scientifiche, microfilm, copie di documenti e disposizioni normative, nel rispetto delle legislazioni nazionali vigenti e su una base di reciprocità;
- archivisti ed esperti allo scopo di effettuare visite di studio e progetti di ricerca e per realizzare mostre e seminari;

- di 2 archivisti l'anno per visite di studio, della durata massima di 15 giorni, ai sensi dell'art. 3.1.2. Sulla base degli intensi rapporti già intrattenuti, le Parti auspicano che sia possibile concordare in tempi rapidi, il testo di una convenzione di collaborazione tra le due Amministrazioni

5.2. Per il settore delle biblioteche, le Parti incoraggeranno lo scambio di libri, pubblicazioni e periodici tra le biblioteche, accademie e istituzioni culturali dei due Paesi.

Esse favoriranno, nell'osservanza delle reciproche legislazioni interne, gli scambi di riproduzioni e microfilm del materiale librario custodito nelle biblioteche pubbliche e statali, favorendone il prestito interbibliotecario.

5.3. Nel periodo di validità del presente Programma e su base di reciprocità, le Parti effettueranno lo scambio di 2 bibliotecari per una visita della durata di 7 giorni, ai sensi dell'art. 3.1.2. del presente Programma.

5.4. Le Parti auspicano una più attiva collaborazione nella promozione del libro dei due Paesi, che potrebbe attuarsi attraverso una più intensa partecipazione alle rispettive mostre del libro, incentivi alla traduzione, seminari e la realizzazione di un convegno *ad hoc*. In particolare la Parte ceca auspica una sua partecipazione alle Fiere internazionali del libro di Bologna e di Firenze. La Parte italiana auspica una partecipazione alle Fiere internazionali del libro di Praga.

6. COMUNICAZIONE

6.1. Le Parti promuoveranno lo scambio di informazioni relative alla vita politica, economica, culturale e sociale nei due Paesi incoraggiando la cooperazione diretta fra giornali, agenzie di stampa ed altri servizi di informazione, allo scopo di approfondire la conoscenza reciproca, di incrementare lo scambio di informazioni e di materiale da pubblicare e di organizzare congressi e seminari.

6.2. Nel periodo di validità del presente Programma, le Parti favoriranno lo scambio di personalità del mondo dell'informazione, dell'editoria e del diritto d'autore, ai sensi dell'articolo 3.1.2 del presente Programma, sulla base di segnalazioni pervenute per le vie diplomatiche e secondo le priorità del Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri che, per la Parte italiana, si fa carico di tale impegno.

6.3. La Parte italiana, preso atto del fatto che attualmente, da parte della Repubblica Ceca, si sta mettendo a punto una legislazione che regoli il settore dell'informazione, auspica che, allorché tale quadro normativo venga approvato, sia possibile, nel suo ambito, dare avvio, concordandola per le vie diplomatiche, alla valutazione delle esperienze derivanti dall'attuazione delle rispettive norme giuridiche.

7. GIOVENTÙ E SPORT

7.1. Le Parti auspicano il rafforzamento della collaborazione in atto nel settore degli Scambi giovanili anche attraverso la conclusione di specifici protocolli tra gli organismi competenti dei due Paesi che regolino la materia.

7.2. Le Parti favoriranno l'ulteriore cooperazione nel campo dello sport tramite scambi di delegazioni, di atleti, di allenatori e di altri esperti sportivi, in conformità con gli accordi di cooperazione esistenti.

8.- DIRITTI DELL'UOMO

8.1. Le Parti incoraggeranno le attività culturali ed educative rivolte ad intensificare la lotta contro il razzismo, l'intolleranza e per la tutela dei diritti dell'uomo. A tale riguardo promuoveranno l'organizzazione di convegni e seminari, nonché di azioni specifiche, favorendo in tale contesto le relazioni tra gli organismi nazionali e locali competenti in materia.

A tal fine le Parti avvieranno contatti tramite i competenti organismi nazionali.

8.2. Le Parti incoraggeranno le attività culturali ed educative rivolte a favorire la parità tra l'uomo e la donna e a valorizzare i risultati della creatività delle donne e della loro produzione culturale, in relazione al complesso dei settori oggetto del presente Programma.

A tal fine le Parti avvieranno contatti tramite i competenti organi nazionali.

9. DISPOSIZIONI FINALI

9.1. Il presente Programma non esclude la possibilità di concordare, per le vie diplomatiche, ulteriori attività e scambi in esso non previsti.

9.2. Le due Parti convengono che tutte le attività e gli scambi menzionati nel presente Programma saranno realizzati entro i limiti delle disponibilità finanziarie stabilite ogni anno dalle rispettive legislazioni.

9.3. Le Parti hanno concordato di valutare la possibilità di iniziare colloqui su un nuovo Accordo culturale.

9.4. Durante il periodo di validità del presente Programma, se le Parti lo ritenessero opportuno, i rispettivi rappresentanti possono incontrarsi al fine di valutare l'adempimento del Programma stesso.

9.5. Gli annessi I e II sono parte integrante del presente Programma.

9.6. La prossima riunione della Commissione mista italo-ceca si svolgerà a Praga nella seconda metà del 2001. Il presente Programma resterà valido fino alla firma del successivo.

Firmato a Roma, il 21.5.99, in duplice esemplare in lingua ceca e italiana, entrambi i testi facenti egualmente fede.

PER IL GOVERNO DELLA
REPUBBLICA ITALIANA

Rino Formica

PER IL GOVERNO DELLA
REPUBBLICA CECA

Jaroslav Štengl

ANNESSO I

COLLABORAZIONE NEL CAMPO DELLA CULTURA E DELL'ISTRUZIONE TRA AMMINISTRAZIONI, ISTITUZIONI, ENTI ED ASSOCIAZIONI

L'elencazione di enti pubblici e privati che segue, è quella degli enti che è stato possibile identificare in sede di negoziato. Essa non è esaustiva poiché l'auspicio espresso è che numerosi altri enti chiedano e, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, possano, con l'accordo delle due Parti, partecipare alle attività previste.

1.1

art. 1.1.2 - 3 lettori italiani operano nelle Università Carlo IV di Praga, Masaryk di Brno e Palacky di Olomouc, mentre 3 lettori cechi operano nelle università di Venezia e Viterbo e all'Istituto Universitario Orientale di Napoli.

art. 1.2.5 - La Direzione Generale Scambi Culturali del Ministero della Pubblica Istruzione è disponibile a invitare gli insegnanti cechi di scuola elementare e secondaria ai corsi estivi di perfezionamento.

art. 3.2.1 - La mostra *Gruppo Forma 1* è realizzata in collaborazione con il Comune di Roma e l'Università La Sapienza di Roma. La mostra *Jiri Kolar, il collage ceco* è organizzata in collaborazione con la Soprintendenza ai Beni Artistici e Storici di Roma.

art. 3.3.1 - Gli Enti coinvolti nel presente articolo sono per l'Italia, in particolare, l'Ente Teatrale Italiano (ETI), l'Accademia Nazionale di Arte Drammatica "Silvio d'Amico", l'Accademia Nazionale di Danza, per la Repubblica Ceca, il Conservatorio di Praga e l'Unione Teatri Musicali.

art. 3.4.1 - Nel settore del cinema sono competenti, per l'Italia, il Dipartimento dello Spettacolo della Presidenza del Consiglio dei Ministri; per la Repubblica ceca il Ministero della Cultura - Sezione Mezzi di Informazione di Massa.

art. 3.7.1. Nel settore della protezione dei beni culturali, sono competenti, per la Parte italiana il Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, il Centro Internazionale per la Conservazione e il Restauro dei Monumenti in Roma (ICCROM), le Università di Venezia, Milano e Napoli. Per la Parte ceca, il Ministero della Cultura e l'Istituto di Stato per la Tutela dei Monumenti Storici.

Nel settore del restauro sono competenti per la Parte italiana l'Istituto Centrale per il Restauro di Roma e gli Istituti del Restauro di Ravenna e Firenze; per la Parte ceca il Museo Nazionale di Praga, la Scuola Superiore Specializzata di Grafica e Istituto Tecnico di Grafica e l'Accademia di Belle Arti.

art. 5.1 - Nel settore degli archivi sono competenti, per la Parte italiana, il Ministero per i Beni Culturali e Ambientali - Ufficio Centrale per i Beni Archivistici e per la Parte ceca il ministero dell'Interno.

art. 5.2 - Nel settore delle biblioteche sono competenti, per la Parte italiana, l'Ufficio Scambi Internazionali del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali e per la Parte ceca la Biblioteca Nazionale della Repubblica ceca e le Biblioteche Statali.

art. 7.2 - Nel settore dello sport sono competenti, per la Parte italiana, il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) e, per la Parte ceca, il Comitato Olimpico Ceco (COV).

art. 8.2 - La Commissione Nazionale per la Parità e le Pari Opportunità tra Uomo e Donna è competente, per la Parte italiana, nel settore della parità tra l'uomo e la donna.

I.2.

La Divisione Editoria del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali è disponibile a fornire libri di qualsiasi disciplina e materia alle Università e Istituzioni culturali ceche che ne facciano richiesta per le vie diplomatiche.

Il Ministero degli Affari Esteri, Direzione Generale Relazioni Culturali, è disponibile a fornire testi di italianistica, di letteratura, di storia e geografia, nonché materiale audiovisivo destinato alla diffusione della lingua e della cultura italiana, per corsi di aggiornamento di docenti e lettori e per quelle istituzioni culturali che, tramite le sedi diplomatiche ne facessero esplicita richiesta.

I.3. La Parte italiana informa che sono istituiti i seguenti premi :

- "Premi Nazionali per la Traduzione," sotto l'auspicio del Presidente della Repubblica, conferiti dalla Divisione Editoria del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali a traduttori ed editori anche stranieri. Presso la stessa Divisione è in funzione un "Centro per traduttori e per iniziative a sostegno delle traduzioni".

- Premi a traduttori di libri italiani in lingue straniere del Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Essa informa altresì che sarà possibile, per il tramite dell'Ambasciata d'Italia, inoltrare al Ministero degli Affari Esteri domanda di premi o contributi per la divulgazione del libro italiano, per la traduzione di opere letterarie e scientifiche, nonché per la produzione, il doppiaggio e la sottotitolatura di cortometraggi e di lungometraggi e di serie televisive destinati ai mezzi di comunicazione di massa.

I.4. Le Parti prendono atto con compiacimento della collaborazione tra i due Paesi in progetti finanziati dall'Unione Europea nel Programma TEMPUS.- PHARE

E' in atto una collaborazione tra le seguenti Università:

Cassino/ Ostrava; Catania/Praga; Lecce/Praga; Parma/Politecnico di Pardubice; Roma Tre/ Karlova di Praga; Siena/Karlova di Praga; Udine/Olomouc; Venezia/Olomouc.

I.5. Il Consiglio Nazionale delle Ricerche e l'Accademia delle Scienze della Repubblica Ceca hanno avviato una collaborazione sulla base dell'Accordo di collaborazione scientifica e tecnologica, firmato a Roma il 13 ottobre 1993.

L'Accademia Nazionale dei Lincei, l'Istituto dell'Enciclopedia Italiana, l'Is.I.A.O. e la Fondazione Giorgio Cini sono disposti a collaborare con analoghe istituzioni ceche.

I.6. Un Comitato della Società Dante Alighieri opera a Brno. Le Parti auspicano che esso venga potenziato e che un altro venga costituito a Olomouc. Le Parti favoriranno altresì l'attività delle associazioni di amicizia che sono operanti a Roma, a Praga e in altre città ceche e italiane.

I.7. La Fondazione Valentino Bucchi è disposta ad invitare musicisti cechi a partecipare alla giuria internazionale del Premio Valentino Bucchi di "Roma Capitale". Essa provvederà alle spese di vitto e alloggio, mentre le spese di viaggio saranno a carico della Parte ceca.

La Fondazione offre altresì la possibilità di inserire pezzi editi nel '900 di autori cechi fra i brani a scelta presenti nei programmi dei concorsi di esecuzione banditi annualmente dal Premio Valentino Bucchi.

La Fondazione coprirà le spese di vitto e alloggio per specialisti cechi in occasione di convegni internazionali in Italia, mentre le relative spese di viaggio saranno a carico del Paese inviante.

I.8. La Parte Ceca manifesta la sua disponibilità alla collaborazione con le Regioni.

1.9. Le Parti favoriranno la partecipazione di studenti cechi ai corsi del Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico di Duino, attraverso l'attribuzione di borse di studio messe a disposizione dei candidati anche da parte del Ministero degli Affari Esteri

ANNESSE II. DISPOSIZIONI FINANZIARIE

II.1 Borse di studio

La selezione dei candidati da proporre per le borse di studio verrà effettuata ogni anno in ognuno dei due Paesi da una Commissione Mista di cui farà parte almeno un rappresentante dell'Ambasciata del Paese offerente.

L'elenco dei candidati prescelti deve includere anche candidati di riserva e deve essere presentato all'Ambasciata del Paese offerente entro i termini da essa previsti. I candidati che non siano inclusi nella predetta lista non possono essere accettati.

Ognuna delle Parti notificherà all'altra, almeno due mesi prima dell'inizio dell'anno accademico, se i candidati proposti e i loro piani di studio sono stati accettati e indicherà inoltre le istituzioni presso le quali saranno accolti.

I borsisti non potranno partire per il Paese ospitante, per usufruire della borsa di studio, prima di aver ricevuto dall'Ambasciata del Paese offerente formale comunicazione circa la data a decorrere dalla quale può aver luogo la partenza.

- La Parte italiana accorderà ai borsisti cechi:

- a) una borsa mensile di Lire 1.100.000 per i corsi a livello universitario ed estivi, e di Lire 1.200.000 per i corsi a livello postuniversitario;
- b) esonero o semiesonero da tasse, soprattasse e contributi per l'iscrizione presso quelle università che, nella loro autonomia, concedono tali facilitazioni;
- c) assicurazione contro le malattie e gli infortuni, ad eccezione delle malattie pregresse e delle protesi dentarie.

- La Parte ceca accorderà ai borsisti italiani:

- a) una borsa mensile di 3.000 Kc per gli studenti e di 3.500 Kc per gli studenti di terzo ciclo, oppure, in futuro, un importo superiore, in base alla legislazione ceca;
- b) esonero da tasse, soprattasse e contributi per l'iscrizione alle università;
- c) la possibilità di alloggiare nelle case dello studente e di usufruire del vitto nelle mense per studenti, alle stesse condizioni degli studenti cechi.

La Parte ceca offrirà il viaggio in Italia ai suoi borsisti

II.2. Scambi di visite

La Parte inviante comunicherà alla Parte ricevente per le vie diplomatiche e con almeno tre mesi di anticipo:

- a. i nominativi delle persone, il loro *curriculum vitae* e le lingue straniere conosciute;
- b. il programma proposto per la visita con l'indicazione del titolo di eventuali conferenze, del nome del professore ospitante e del suo dipartimento universitario;
- c. le date e la durata previste della visita.

La Parte ricevente confermerà l'accettazione definitiva della visita con almeno due settimane di anticipo sulla data di arrivo prevista.

Per gli scambi di visite previsti agli art. 1.1.1., 1.2.2., 3.1.2., 5.1. e 5.3. di questo Programma valgono le seguenti condizioni:

- la Parte inviante sosterrà le spese di viaggio da capitale a capitale;
- la Parte ricevente sosterrà le spese dei viaggi all'interno del territorio del proprio Paese previsti nel programma della visita e le spese di soggiorno nei limiti di seguito specificati:
 - a) la Parte italiana corrisponderà agli ospiti cechi un contributo giornaliero onnicomprensivo di Lire 180.000;

b) la Parte ceca offrirà agli ospiti italiani un alloggio di tipo alberghiero ed una somma per il vitto e le minute spese in conformità con le normative legali e finanziarie vigenti presso la Parte ricevente.

Per gli scambi previsti all'art. 6.2. le condizioni finanziarie saranno stabilite per le vie diplomatiche

II.3. Mostre

Fermo restando quanto stabilito nell'art. 3.2.1., gli scambi di mostre realizzati nel quadro del presente Programma verranno regolati dalle seguenti disposizioni finanziarie:

- A carico della Parte che invia la mostra saranno le seguenti spese di:

- a) assicurazione conformemente alla clausola "da chiodo a chiodo";
- b) trasporto fino alla prima sede di esposizione e quelle di ritorno dall'ultima sede di esposizione;
- c) viaggio dell'esperto che accompagna la mostra fino alla prima sede di esposizione e di ritorno dall'ultima sede di esposizione.

-A carico della Parte che riceve la mostra saranno invece le seguenti spese di:

- a) trasporto all'interno del Paese ospitante degli oggetti da esporre, se sono previste più sedi;
- b) pubblicità e allestimento della mostra, compreso l'affitto dei locali;
- c) pubblicazione del catalogo, salvo che non sia diversamente convenuto;
- d) le spese di viaggio all'interno del Paese, nonché quelle di soggiorno dell'esperto che accompagna la mostra (in caso siano necessari più esperti, il numero e la durata del soggiorno verranno concordati di volta in volta per le vie diplomatiche);

Nel caso in cui il materiale venga danneggiato, il Paese che riceve è tenuto ad inviare al Paese che invia la mostra tutta la documentazione relativa ai danni. Le spese di perizia dei danni sono a carico del Paese che riceve. In nessun caso si possono effettuare restauri senza l'espressa autorizzazione del Paese che invia la mostra.